

Formazione PIAO 2024-2026

L'attività di programmazione e pianificazione delle attività formative del personale tecnico amministrativo, che ha una proiezione triennale con aggiornamenti annuali, prende avvio dai documenti di pianificazione, dagli obiettivi e dalle strategie di Ateneo, dagli esiti delle attività realizzate nell'anno precedente, rispetto a quanto pianificato, e tiene conto dei risultati della ricognizione interna dei bisogni formativi, legati anche alle nuove assunzioni di personale, alle progressioni di carriera, nonché alle indicazioni contenute nelle Direttive emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica il 23 marzo 2023, in tema di "Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa dal PNRR" e di quanto richiamato dalla Direttiva del 28 novembre 2023, in materia di misurazione e valutazione della performance individuale, che dedica uno specifico paragrafo alla formazione e al capitale umano.

Per ciascun obiettivo di valore pubblico individuato dal documento di pianificazione strategica di Ateneo, sono organizzate iniziative formative a beneficio del personale, per il triennio 2024-2026, dirette a sostenere la realizzazione delle relative azioni, attraverso l'acquisizione delle competenze necessarie (direttiva 23/3/2023).

Sono programmati i consueti interventi formativi di aggiornamento professionale e di sostegno al personale nel suo complesso, per accompagnare l'innovazione e la sostenibilità dei servizi erogati e delle attività che caratterizzano la vita dell'Ateneo, in connessione con gli obiettivi di programmazione strategica e in un processo di apprendimento e miglioramento continuo, nell'ambito delle seguenti **aree tematiche**:

prevenzione della corruzione, trasparenza e protezione dei dati personali;

tutela della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro e gestione dei rifiuti speciali;

controllo di gestione e programmazione integrata;

organizzazione per processi;

cultura della qualità;

sviluppo di competenze manageriali e relazionali;

percorsi formativi dedicati allo sviluppo e al consolidamento delle competenze trasversali coerentemente con le indicazioni del *Framework* delle competenze trasversali del 28/06/2023;

competenze nel campo del *Project management* per il RUP (LG ANAC n. 3/2017 e D. Lgs. 36/2023);

sicurezza informatica;

tematiche riguardanti le pari opportunità e le questioni di genere;

biblioteche, rapporti con il pubblico e aggiornamento procedure informatiche di competenza.

Le **modalità di erogazione** della formazione contemplano:

metodologie didattiche tradizionali (formazione in aula);

strumenti FAD o su piattaforma *e-learning* dell'Università degli studi di Foggia;

webinar e/o streaming;

formazione mista (online + aula);

organizzazione, in loco, di corsi, incontri/giornate di formazione, informazione, confronto e condivisione di buone pratiche, in particolare per i dipendenti neoassunti e, per l'approfondimento delle tematiche riguardanti l'assicurazione della qualità e il modello AVA3, a tutto il personale;

attività di *mentoring* e *tutoring*; corsi di formazione erogati da altri enti di formazione, in presenza e in modalità sincrona/asincrona.

La partecipazione ai corsi su specifiche tematiche tiene conto del profilo professionale ricoperto dal dipendente e della pertinenza con le funzioni svolte, in modo da assicurare una formazione mirata allo sviluppo delle conoscenze e competenze effettivamente previste dalla specifica posizione organizzativa, con il sostegno di misure volte ad incentivare e favorire l'accesso a percorsi di istruzione e qualificazione del personale laureato e non laureato (es. politiche di permessi per il diritto allo studio e di conciliazione vita-lavoro).

Le diverse azioni sono basate sull'analisi e sul potenziamento delle competenze. L'Università di Foggia, anche in base al Regolamento interno di formazione e aggiornamento professionale del personale tecnico amministrativo, che prevede all'art.2, comma 7, "...la partecipazione ad iniziative formative obbligatorie (interne e/o esterne) a ciascun dipendente per 30 ore annue di formazione, cumulabili su base triennale.", proseguirà il suo impegno per completare i processi di formazione già intrapresi e per la realizzazione di nuovi percorsi formativi di carattere generale, assicurando una formazione permanente, opportunamente diffusa a tutto il personale, diretta allo sviluppo di competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa, e di carattere specifico, rivolti al raggiungimento delle finalità strategiche e degli obiettivi di performance.

Costituendo un diritto ma anche un dovere del pubblico dipendente, i dirigenti e le elevate professionalità dovranno garantire che ciascun lavoratore afferente alle specifiche strutture organizzative di competenza debba aver conseguito, al termine dell'anno, un numero di ore non inferiore a 24 di formazione per l'anno 2024.

<file:///C:/Users/006037/Downloads/piano-integrato-attivita-organizzazione-piao-2426.pdf>